

Servizi del Gran Consiglio
6501 Bellinzona

Il presente formulario
è da inviare via e-mail
sgc@ti.ch

INTERPELLANZA

Chiarezza sul futuro della Direzione della SIMS

Presentata da: Evaristo Roncelli

Cofirmatari: Demir - Soldati

Data: 3 marzo 2025

Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza [cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

La nomina della nuova Direzione della Sezione dell'insegnamento medio superiore (SIMS) è un tema di grande rilevanza per il futuro della scuola ticinese, in particolare nel contesto delle riforme in atto. La recente sentenza del Tribunale cantonale amministrativo (TRAM) che ha annullato la nomina dei capisezione, ha sollevato interrogativi sulla correttezza della procedura di selezione adottata dal Consiglio di Stato e ha generato una situazione di incertezza nella gestione della SIMS.

L'urgenza della questione è evidente: la SIMS ha un ruolo centrale nel coordinamento dell'insegnamento nelle scuole medie superiori e sta affrontando cambiamenti significativi, come l'introduzione del nuovo piano di studi per la maturità liceale e la riforma della scuola di commercio. Una prolungata instabilità nella direzione della sezione potrebbe avere ripercussioni negative sul corretto svolgimento di questi processi e sulla qualità del sistema scolastico.

Per questi motivi, riteniamo necessario un chiarimento immediato da parte del Consiglio di Stato su come intenda procedere dopo la sentenza del TRAM, se intenda indire un nuovo concorso e quali criteri saranno adottati per garantire una selezione rigorosa e trasparente.

Testo dell'interpellanza

La recente sentenza del Tribunale cantonale amministrativo ha annullato la nomina dei capisezione della SIMS, evidenziando carenze nella verifica dei requisiti dei candidati. Questo fatto solleva dubbi sulla trasparenza del processo di selezione e sulle scelte operate dal Consiglio di Stato.

Il Governo ha più volte dichiarato che la procedura di selezione è stata rigorosa. Tuttavia, se così fosse, come è possibile che il TRAM abbia accolto il ricorso? Chi aveva il compito di verificare i requisiti e perché non è stato fatto in modo adeguato?

Inoltre, non si comprende perché il Consiglio di Stato abbia deciso di far entrare in funzione i due candidati prima che la procedura di ricorso fosse conclusa. Considerata la possibilità di un contenzioso, non sarebbe stato più prudente anticipare il concorso per evitare un periodo di vacanza del ruolo in caso di ricorso? Oppure, visto l'esito del ricorso, perché non si è valutata l'opzione di chiedere al precedente direttore di prolungare il proprio mandato fino alla conclusione della procedura?

Il problema non è solo procedurale: la SIMS dovrà affrontare sfide importanti nei prossimi anni. È quindi essenziale garantire che il futuro capo della sezione abbia le competenze necessarie. In questo contesto, non si comprende perché nel bando di concorso per una posizione così strategica non siano stati considerati criteri che sembrano fondamentali per garantire la qualità della direzione della SIMS. Non sarebbe stato logico richiedere almeno il diploma di insegnamento per le scuole di maturità o un titolo equivalente, così da assicurare che il futuro capo della SIMS abbia una conoscenza diretta del settore? Non si ritiene che un'esperienza specifica di insegnamento nelle scuole medie superiori, anziché genericamente nel post-obbligatorio, sia essenziale per comprendere le dinamiche di questo livello di istruzione? Inoltre, considerata la complessità gestionale della SIMS, non sarebbe stato ragionevole esigere una solida esperienza di conduzione nel settore scolastico e una preparazione specifica nella gestione della formazione, ad esempio attraverso un Certificato in studi avanzati in gestione della formazione per dirigenti di istituzioni formative?

Chiediamo quindi al Consiglio di Stato di chiarire la propria posizione: intende rifare il concorso in virtù della sentenza del TRAM? Ritiene che i candidati per un ruolo di questa importanza debbano possedere le competenze sopra elencate?

Inoltre, vogliamo comprendere se il Ticino si sia allineato alle pratiche di selezione adottate negli altri cantoni svizzeri per funzioni analoghe. Quali sono i requisiti minimi richiesti per posizioni di questo tipo in altre regioni? Quali sono le procedure di selezione seguite negli altri cantoni? Il Ticino ha adottato lo stesso metodo di selezione oppure ha scelto un sistema diverso? Se sì, con quali motivazioni?

Per questi motivi poniamo le seguenti domande al Consiglio di Stato:

1. Se il processo di selezione è stato rigoroso, come ha potuto il TRAM rilevare errori così gravi?
2. Chi aveva il compito di verificare i requisiti dei candidati? Perché non è stato fatto in modo corretto?
3. La sentenza del TRAM menziona anche altre possibili irregolarità procedurali su cui il Tribunale non è nemmeno entrato nel merito: il Governo ritiene che queste osservazioni siano prive di fondamento o teme ulteriori problemi?
4. Vista la sentenza, il Governo non ritiene doveroso annullare definitivamente la nomina e predisporre un nuovo concorso?
5. Perché il Consiglio di Stato ha deciso di far entrare in funzione i due candidati invece di chiedere al precedente direttore di restare in carica fino alla fine della procedura di ricorso?
6. Nel bando originale il job sharing era un'opzione, non un obbligo. Perché si è scelto di privilegiare questa formula? È stata fatta un'analisi su vantaggi e svantaggi?
7. Quante candidature sono state presentate congiuntamente da parte di due candidati nella modalità del job sharing?
8. Il Consiglio di Stato o il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport avevano già deciso sin dall'inizio di voler favorire una candidatura presentata nella modalità del job sharing?
9. Tra i 54 candidati al concorso, quanti avevano esperienza dirigenziale nelle scuole medie superiori? Perché non è stato scelto un profilo con questa esperienza?
10. In quante fasi procedurali si è articolata la procedura di selezione delle candidature?
11. Chi sono le persone che hanno condotto le singole fasi della procedura di selezione? Le stesse persone hanno preso parte a fasi diverse della procedura di selezione?
12. Sono stati redatti dei rapporti per ciascuna fase del processo di selezione?
13. Tutti i colloqui sono stati verbalizzati?

14. All'interno di uno o più rapporti sulle singole fasi del processo di selezione, sono stati sollevati dubbi sulla capacità di almeno uno dei candidati di assumere la funzione, in particolare con riferimento al fatto che non avesse mai svolto funzioni di conduzione del personale?
15. Corrisponde al vero che uno dei candidati, al momento dell'inoltro della candidatura non avesse ancora ultimato il percorso per l'ottenimento dell'abilitazione all'insegnamento?
16. Se uno dei candidati non aveva mai svolto funzioni di conduzione del personale, visto che il bando di concorso richiedeva ai candidati di disporre di una pluriennale esperienza di gestione amministrativa e del personale, per quale ragione la sua candidatura non è stata scartata già in sede di esame dei curriculum vitae?
17. Il Consiglio di Stato ritiene che possa essere qualificata come "seria" o "rigorosa" una procedura di nomina nella quale, per finire, ad essere nominato sia stato un candidato che manifestamente non disponeva di uno dei requisiti posti dal bando di concorso?
18. Il Governo ritiene sufficiente un'esperienza nella formazione professionale per dirigere la SIMS, oppure condivide la necessità di richiedere un'esperienza specifica nelle scuole medie superiori?
19. Per quale ragione ai candidati scartati sono state notificate decisioni anonimizzate e, quindi, prive dei nominativi delle persone nominati?
20. Per quale ragione, pur avendo notificato ai candidati scartati delle decisioni anonimizzate, è stato emanato un comunicato stampa con i nominativi dei candidati nominati?
21. Il comunicato stampa è stato emanato prima o dopo la scadenza del termine di ricorso?
22. Il Consiglio di Stato non intravede un'evidente contraddizione nel fatto di notificare ai partecipanti al concorso delle decisioni anonimizzate e, nel contempo, di comunicare alla stampa i nominativi dei candidati nominati?
23. Al ricorrente è stato negato l'accesso agli atti della procedura prima della scadenza del termine di ricorso? Con quale motivazione?
24. Allorquando il TRAM, dopo la presentazione del ricorso, ha richiesto la trasmissione dell'incarto relativo al concorso in oggetto, lo stesso è stato trasmesso in forma completa?
25. Nel corso della procedura il TRAM ha dovuto sollecitare la trasmissione di parti dell'incarto che non erano state trasmesse al momento della prima richiesta?
26. In caso di risposta affermativa alla precedente domanda, cosa non è stato trasmesso al TRAM evadendo la prima richiesta di trasmissione dell'incarto? Tra la documentazione mancante figurava un rapporto nel quale era indicato che uno dei due candidati non avesse mai svolto funzioni di conduzione?
27. Il Consiglio di Stato reputa ammissibile che, alla richiesta di un tribunale di trasmettere l'incarto relativo ad una procedura di nomina, lo stesso non venga trasmesso in forma completa e vengano tenute segrete alcune parti?
28. Nell'eventualità in cui delle parti dell'incarto non siano state trasmesse al TRAM, il Consiglio di Stato ha intrapreso dei passi per chiarire l'accaduto? Sono state individuate delle responsabilità? Sono stati presi dei provvedimenti?
29. Il Governo intende inserire tra i requisiti minimi per un eventuale nuovo concorso il diploma di insegnamento per le scuole di maturità e il certificato di gestione per dirigenti scolastici?
30. Quali sono i requisiti minimi richiesti per funzioni analoghe in altri cantoni svizzeri? Il Ticino ha seguito le stesse procedure di selezione o ha adottato un metodo divergente? In quest'ultimo caso, per quale motivo?

31. Il Consiglio di Stato ha dichiarato di avere piena fiducia nei due capisezione, riconoscendone l'impegno e la serietà. Tuttavia, risulta che in vari Collegi docenti delle SMS siano state sollevate diverse perplessità sulla loro gestione e che i presidenti dei Collegi abbiano avuto l'avvallo di inviare ai capisezione una lettera in cui, quasi all'unanimità, veniva criticata una loro scelta. Il Consiglio di Stato è a conoscenza di questa presa di posizione da parte dei docenti? Se sì, quali sono le sue considerazioni in merito?
32. Il Consiglio di Stato ha sottolineato che la SIMS sta affrontando importanti sfide e che i due capisezione, pur provenendo da altri settori, hanno lavorato su temi cruciali per le SMS. Nei sei mesi di loro attività, sono stati avviati gruppi di lavoro per affrontare le questioni aperte? Se sì, da chi sono composti e da quando sono operativi? Se invece tali gruppi non sono ancora stati creati, il Consiglio di Stato ritiene che sei mesi siano un tempo sufficiente per ambientarsi e iniziare a lavorare su temi di questa importanza? La mobilità tra settori, in un momento così delicato per le SMS, non rischia di essere uno svantaggio?